

**ANDREA
BRUSTOLON**

**PALAZZO
CREPADONA**

**BELLUNO
28 MARZO
12 LUGLIO
2009**

Sotto l'Alto Patronato
del Presidente della
Repubblica Italiana
Giorgio Napolitano

Con il patrocinio del
Ministero per i Beni
e le Attività Culturali

Comune di Belluno
Regione del Veneto
Provincia di Belluno

Soprintendenza
per il BSAE
per le province
di Venezia, Belluno,
Padova e Treviso

Diocesi di Belluno e Feltre

Con il fondamentale sostegno di

FONDAZIONE
Cariverona

Le diverse anime del legno

Segreti e curiosità di un materiale antico

Andrea Brustolon è sempre stato artista molto attento nella scelta della materia prima con cui plasmare le sue invenzioni: legni dalle caratteristiche e qualità intrinseche ed estetiche assolutamente diverse. Ecco alcune curiosità.

Bosso (*Buxus sempervirens*)

Proveniente dall'arbusto sempreverde mediterraneo dalla famiglia delle latifoglie, è un legno molto pregiato, di colore giallastro. La sua grana finissima e compatta lo rende particolarmente adatto per lavori d'intaglio e per lungo tempo è stato utilizzato per la realizzazione di preziosi strumenti scientifici. Nonostante la sua moderata velenosità l'uso del Bosso si estende anche alla medicina, le foglie e la corteccia vengono utilizzate per la presenza di alcaloidi e altre sostanze con proprietà lassative, sudorifere, antireumatiche e febbrifughe.

Ebano

È un legno che si ricava dall'ebano, nome comune delle piante arboree tropicali classificate nel genere *Diospyros* - *Diospyros Celebica* della famiglia delle ebenacee. La qualità di maggior pregio, e la più conosciuta, è la *Diospyros ebenum* Koenig ex Retz, proveniente dalle Indie, famosa per il suo colore nero e per essere il legno più denso tra tutti (pesando 0,98 g/cm³), ma esistono anche l'ebano bianco, giallo e verde. Questo legno raro e pregiatissimo è stato da sempre impiegato per sculture e lavori d'intaglio; in particolare in India veniva usato per le coppe destinate ai re, in virtù delle sue presunte proprietà antivenefiche e oggi viene utilizzato per mobili ed oggetti di lusso.

Si dice che riscaldandolo emetta un odore di vaniglia e che tenendone un pezzettino in bocca, si senta un sapore piccante – è un legno più pesante dell'acqua e quindi non galleggia.

Pero

Il pero è un legno di essenza forte della famiglia delle latifoglie. È un legno rossiccio, molto compatto e resistente, è pesante e non si deforma. È impiegato per la realizzazione di strumenti di precisione, strumenti musicali, lavori di tornio e per la costruzione di mobili intagliati. Lo si usava fino a pochi anni fa, per fare le righe e le squadre per i disegnatori tecnici, proprio per la sua stabilità e inalterabilità dimensionale. Nella medicina popolare è noto per la capacità di attirare su di sé tutte le malattie, rafforzando così le persone sensibili e vulnerabili.

Cirmolo

È un albero sempreverde aghifoglie del genere *Pinus* che vive sulle Alpi. Il suo legno è molto pregiato ed è usato in modo particolare per le sculture e gli intagli. In passato era molto comune trovare armadi costruiti con questo particolare tipo di legno in quanto conservava meglio gli abiti. Oggi il cirmolo viene utilizzato maggiormente nella costruzione di letti e culle, grazie alla sua capacità di garantire un buon riposo. Il cirmolo contiene vitamina C, oli essenziali, resina, trementina, pinoli: mescolando la trementina con il miele si ottiene un buon rimedio contro infiammazioni e malattie della pelle. I frutti contengono da 17 a 19 proteine e sono molto utili per intestino e stomaco. Il cirmolo riesce a trasmettere un influsso positivo alla psiche umana, trasmettendo pazienza e la capacità di tenere il proprio obiettivo sempre davanti agli occhi.

Abete Rosso

Il legno di questo peccio ha ottime proprietà di amplificazione del suono e viene perciò utilizzato nella costruzione delle tavole armoniche degli strumenti a corda.

Il legno è di colore bianco o giallognolo, con anelli annuali ben distinti e regolari ed evidenti canali resiniferi. È un legno tenero e lucido, con debole odore resinoso. Dall'Abete rosso vengono estratte quattro sostanze: la pece, la resina, il catrame e la trementina. Queste sostanze servivano per impermeabilizzare tutti i tipi di legno e per sigillare le assi delle navi, venivano anche utilizzate come carburante per le lampade a olio.

Noce

È un genere di piante della famiglia delle Juglandacee, comunemente note come noci. Il nome del genere deriva dal latino Jovis glans (ghianda di Giove) cresce spontaneamente in Asia e nei Balcani. La specie più conosciuta è il Juglans regia, noto come noce da frutto o noce bianco. Il legno è di colore giallo bruno con marcate venature scure che possono arrivare anche al nero, usato prevalentemente per costruzioni di mobili in massello, ma anche come intarsio, di parti tornite e come supporto per lastronature. Considerato uno dei migliori legni, sia a livello estetico sia per la sua duttilità, sostituì la quercia nella composizione di mobili pregiati rimanendo in auge, soprattutto in Italia per tutto il Rinascimento.
